

» Regione Via alla riqualificazione

Piano casa Niente mattoni nelle aree protette

Niente deroghe edilizie nelle aree protette. Affitti calmierati a 5 euro per metro quadrato. Meno leggi e meno burocrazia. Sono queste le principali novità del Piano Casa approvato ieri dalla giunta regionale che ha accolto le critiche mosse all'analogo documento varato nel 2009 e poi modificato nel 2011 e nel 2012 dalla precedente amministrazione guidata da Renata Polverini. I cambiamenti, che sono stati annunciati dal governatore Nicola Zingaretti, accolgono le obiezioni sulle zone di particolare pregio ambientale che avevano spinto il ministero dei Beni culturali (Mibac) ad appellarsi alla Corte Costituzionale: il ricorso quindi sarà ritirato «grazie a un proficuo rapporto con il ministro Bray», dice Zingaretti. Nel documento sono inseriti pure una serie di interventi che danno il via libera alla possibilità di aprire agriturismi o rivendite di prodotti ge-

nuini nelle aziende agricole grazie a interventi edilizi ad hoc. Ma Luciano Ciocchetti, leader di «Idee popolari» e promotore del vecchio Piano Casa, attacca: «Zingaretti non si è inventato nulla: gli affitti calmierati c'erano anche nella vecchia legge».

Soddisfatto il ministro dei beni culturali e del turismo (Mibact), Massimo Bray, che ha ribadito: «Sono state accolte le nostre osservazioni». La richiesta «era quella di eliminare la possibilità di deroghe per evitare di stravolgere la pianificazione paesaggistica delle aree protette e quella urbanistica del territorio», ha precisato Bray. Commenti positivi anche dal presidente di Ance Lazio, Stefano Petrucci: «Si sono create indubbe condizioni migliorative rispetto al vecchio Piano Casa e ci sono più certezze interpretative per gli operatori del settore, favorendo interventi di riqualificazione e di demolizione e ricostruzione».

Per affrontare l'emergenza abitativa sono previsti «alloggi a canone calmierato», ha ricordato Zingaretti. In questi casi il prezzo di affitto «non potrà superare i 5 euro a metro quadrato, più l'Iva, credo il 10% — ha precisato l'assessore alle Politiche territoriali, Michele Civita —. Inoltre saranno previsti degli organi di controllo nei Comuni». «Abbiamo sempre pensato che non si può ogni volta ripartire da zero — ha spiegato Zingaretti — perché poi fuori dalle istituzioni ci sono i cittadini». Inoltre «stiamo lavorando sul nuovo Testo unico dell'Urbanistica che cancellerà le 72 leggi ora in vigore - ha aggiunto il governatore —. Il nostro obiettivo è cambiare per fare meglio e farlo in fretta». Le modifiche alla legge ora verranno sottoposte al vaglio del Consiglio regionale.

Francesco Di Frischia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zingaretti
Non si può
ripartire
sempre da
zero
Abbiamo
migliorato
e reso più
semplice il
precedente

La pace

Stop alle deroghe edilizie sul piano ambientale. La soddisfazione del ministro dei Beni culturali Bray

